

Bando approvato con delibera di Giunta Camerale n. 142 del 10/11/2014

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVE
DENOMINATO "NATALE A NAPOLI"
ANNUALITÀ 2014**

ATTIVITA' A SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO A NAPOLI E PROVINCIA

Art. 1 – SCOPO DELL'AVVISO PUBBLICO

1. La Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Napoli, a norma dell'articolo 2 della legge 580/1993 e dell'articolo 2 del proprio Statuto, svolge funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali dell'economia locale anche attraverso la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed altri ausili finanziari, come definiti dal relativo Regolamento allegato alla delibera di Consiglio n. 9 del 18.12.2007 e ss.mm.ii. (di seguito per brevità il "Regolamento").
2. Il presente Avviso pubblico disciplina i termini, le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni nella forma tecnica della sovvenzione destinate alle iniziative promosse da soggetti senza fine di lucro (**articolo 3, lettera C, del Regolamento**) per i fini innanzi indicati.
3. L'intervento previsto dal presente Avviso pubblico è gestito dall'Area Promozione Economica della CCIAA di Napoli.

Art. 2 - DISPONIBILITA' FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per la concessione delle sovvenzioni di cui al presente Avviso pubblico ammontano ad € 122.000,00 (euro centoventiduemila) IVA inclusa a valere sui fondi di bilancio della CCIAA di Napoli.

Art. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare delle sovvenzioni di cui al presente Avviso pubblico le Associazioni del settore dell'artigianato, in forma singola o aggregata tra quelle maggiormente rappresentative a livello provinciale.
2. Ogni Associazione potrà beneficiare della sovvenzione, di cui all'art. 2 del presente bando, nella misura massima del 40 % delle risorse finanziarie previste dal precedente art. 2.

Art. 4 – PROGRAMMI E SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili alle sovvenzioni le iniziative che prevedono esclusivamente le seguenti attività:
 - a) Animazione dei centri urbani (ad esempio artisti di strada, mercatini mostre d'arte ed artigianato);
 - b) Installazione di alberi di Natale, addobbi e luminarie;
 - c) Rappresentazioni teatrali, concerti, ed altre forme di spettacolo tipiche della tradizione natalizia;
 - d) Degustazione di prodotti tipici;
 - e) Allestimento di presepi;
 - f) Promozione e pubblicità delle manifestazioni programmate ed ammesse al contributo;
 - g) i programmi di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese, di tutela dei mercati, dei consumatori e dei lavoratori che siano coerenti con gli obiettivi della Relazione Previsionale e Programmatica annuale 2014.
 - h) Le spese ammissibili e non ammissibili sono definite dall'articolo 6 del Regolamento approvato con Delibera del Consiglio n. 9 del 18.12.07 e modificato dalla delibera del Consiglio Camerale del 7 maggio 2012 n.2;
 - i) Sono agevolabili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla ricezione della domanda di agevolazione e chiaramente e specificamente riferibili alla proposta progettuale valutata dalla Camera di Commercio di Napoli.
2. Le attività di animazione che prevedono il coinvolgimento del pubblico dovranno essere gratuite.
3. Saranno, altresì, ammessi al finanziamento l'allestimento e l'organizzazione di mercatini solo in caso di gratuità nell'utilizzo degli stand da parte delle imprese espositrici.
4. Gli eventi programmati dovranno essere previsti ed attuati nel periodo 8 dicembre 2014 – 6 gennaio 2015.
5. Non sono ammissibili le spese per la realizzazione di iniziative organizzate sul territorio da soggetti terzi e sulle quali l'Associazione di categoria intervenga con la concessione di contributi a parziale copertura dei costi.

Art. 5 – AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE

1. La Camera sostiene i progetti tramite una sovvenzione diretta a coprire l'intera spesa ammissibile;
2. L'ammontare complessivo della sovvenzione concessa è rideterminato dalla Camera di Commercio di Napoli a conclusione dell'iniziativa sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate dal soggetto beneficiario.
3. Le sovvenzioni concesse in relazione alle iniziative di cui al presente Avviso pubblico non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese.

Art. 6 – PROCEDURA DI ACCESSO

1. Le sovvenzioni di cui al presente Avviso pubblico sono concesse mediante una procedura valutativa a graduatoria secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del D.Lgs.vo 31 marzo 1998 n.123 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Le domande per la concessione delle agevolazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere trasmesse entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno di pubblicazione sul sito camerale del presente bando esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it, utilizzando il modulo appositamente predisposto dal servizio promozione e scaricabile dal sito internet dell'Ente (www.na.camcom.it).

Art. 7 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

1. La Camera di Commercio di Napoli effettua l'istruttoria delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento del fondo complessivamente stanziato. Sarà preso in considerazione, per ogni Associazione, un unico progetto che può articolarsi sul territorio di più quartieri e/o comuni.
2. La Camera di Commercio di Napoli accerta la regolarità formale e la completezza della domanda di agevolazioni, la rispondenza del progetto presentato alle finalità del presente Avviso, nonché la pertinenza e la congruità dei costi preventivati per la realizzazione del progetto, procede successivamente alla valutazione dei progetti, effettuando un esame di merito, basato sui criteri di seguito esposti:

	critério	giudizio	voto	range
A	Qualità del progetto	mediocre	0	0-4
		buono	2	
		ottimo	4	
B	Livello di rappresentatività del richiedente	basso	1	1-8
		medio	4	
		alto	8	
C	Grado di innovazione dell'iniziativa	non innovativa	0	0-2
		innovativa	1	
		fortemente innovativa	2	
D	Rilevanza sociale dell'iniziativa	Poco rilevante	0	0-2
		Rilevante	1	
		molto rilevante	2	
E	Ritorno di immagine per la Cciao di Napoli	limitato	0	0-2
		apprezzabile	1	
		Elevato	2	
F	Coerenza con le priorità di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica della Cciao di Napoli annualità 2014	Non coerente	0	0-2
		Coerente	1	
		Molto coerente	2	
G	Impatto sulla produttività e sul livello di competitività delle imprese coinvolte	Poco rilevante	0	0-2
		Rilevante	1	
		Fortemente rilevante	2	
H	Coinvolgimento di più settori economici	Poco rilevante	0	0-2
		Rilevante	1	

		Fortemente rilevante	2	
--	--	----------------------	---	--

Leggenda:

Sub A – *Qualità del progetto*: ai fini della valutazione si terrà conto dei seguenti aspetti:

- 1- Completezza e chiarezza del progetto;
- 2- Modalità di realizzazione;
- 3- Coerenza e congruità della spesa rispetto agli obiettivi del progetto.

Sub B - *Livello di rappresentatività del richiedente*: ai fini della verifica del livello di rappresentatività sarà valutata:

- 1- la presenza sul territorio;
- 2- la storicità (attraverso la data di costituzione riportata sull'atto costitutivo);
- 3- la certificabilità.

Sub C – *Grado di innovazione dell'iniziativa*: ai fini della valutazione si terrà conto del grado di innovatività attraverso i seguenti criteri:

- 1- Fortemente innovativa: se non trattasi di replica o nuove edizioni di manifestazioni realizzate negli anni precedenti;
- 2- Innovativa: se trattasi di replica o nuove edizioni di manifestazioni già realizzate nell'anno precedente ma con elementi innovati nel programma;
- 3- Non innovativa: in tutti gli altri casi..

Sub D – *Rilevanza sociale dell'iniziativa*: si terrà conto del grado di rilevanza attraverso i seguenti criteri:

- 1- Fortemente rilevante: se ne derivano effetti oggettivamente rilevabili a vantaggio del sistema sociale;
- 2- Rilevante: se sono previsti benefici al sistema sociale anche se non oggettivamente rilevabili;
- 3- Poco rilevante: negli altri casi.

Sub E – *Ritorno di immagine per la CCIAA di Napoli*: ai fini della valutazione si terrà conto del grado di apprezzabilità:

- 1- Elevato: quando il ritorno di immagine per la CCIAA è assicurato attraverso più canali di comunicazione e diffusione oltre all'apposizione del logo sui materiali di promozione;
- 2- Apprezzabile: quando il ritorno di immagine per la CCIAA è assicurato attraverso un canale di comunicazione e diffusione oltre all'apposizione del logo sui materiali di promozione;
- 3- Limitato: nel caso in cui il ritorno di immagine sia previsto mediante l'apposizione del solo logo sui materiali di promozione.

Sub F – *Coerenza con le priorità di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica della Cciao di Napoli*

annualità 2014: ai fini della valutazione si terrà conto del grado di coerenza, attraverso il seguente criterio:

- 1- Molto coerente: se vengono indicate le priorità con gli indirizzi programmatici che si intendono perseguire e motivata adeguatamente la coerenza con gli stessi;
- 2- Coerente: se vengono indicate le priorità con gli indirizzi programmatici ma non viene motivata la coerenza degli stessi;
- 3- Non coerente: in tutti gli altri casi.

Sub G: - *Impatto sulla produttività e sul livello di competitività delle imprese coinvolte*: ai fini della valutazione si terrà conto del grado di rilevanza attraverso i seguenti criteri:

- 1- Fortemente rilevante: se produce effetti positivi e concreti documenti ai fini della promozione del territorio;
- 2- Rilevante: se ricorrono solo alcuni dei fattori precedenti;
- 3- Poco rilevante: in tutti gli altri casi.

Sub H: - *Coinvolgimento di più settori economici*: Per settore si intende la sezione/divisione della Classifica delle attività economiche ATECO 2007 redatta dall'ISTAT.

3. E' causa tassativa di esclusione dalla procedura meritale di valutazione:

- la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di presentazione
- la domanda non debitamente sottoscritta digitalmente o manualmente
- la domanda presentata da soggetto non ammissibile
- la violazione del divieto di cui all'articolo 3, comma 2, del presente Avviso
- per i soggetti che si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tale situazione e/o si trovino in stato di liquidazione volontaria
- nei confronti dei soggetti con poteri di rappresentanza per i quali sia pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' **art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011** o di una delle cause ostative previste **art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011**.

4. Sono altresì esclusi dalla procedura meritale di valutazione anche gli enti richiedenti, tra quelli previsti dall'articolo 3, che siano soggetti all'iscrizione al registro delle Imprese, e che:

- risultino inattivi
- risultino non essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale

5. La Camera di Commercio di Napoli provvede a comunicare agli enti interessati i motivi ostativi alla valutazione meritale della domanda ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

6. La Camera di Commercio di Napoli per la valutazione meritale può richiedere precisazioni e chiarimenti in merito al piano progettuale, ove ritenuto necessario per la definizione dell'istruttoria. Tali richieste sono comunicate esclusivamente via PEC. Al fine di consentire un più agevole completamento dell'istruttoria, le precisazioni e i chiarimenti richiesti dovranno essere trasmessi all'ente, sempre a mezzo PEC, entro e non oltre il termine stabilito dalla Camera di Commercio, termine che si intende perentorio. In caso di incompleta o mancata risposta a detta richiesta entro il citato termine, la domanda decade e la Camera di Commercio di Napoli ne dà comunque comunicazione all'ente interessato secondo le procedure di cui all'articolo 10-bis della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. L'ammissione al contributo, fino a capienza del fondo stanziato, è decisa dal Dirigente del Servizio Promozione con proprio atto, assistito da una commissione di valutazione interna nominata dallo stesso.
2. La Giunta Camerale procede alla presa d'atto della graduatoria di merito ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del Regolamento.
3. Ai fini dell'ammissione si terrà conto in primo luogo delle istanze complete e regolari già all'atto della presentazione e, successivamente, di quelle incomplete o irregolari, secondo l'ordine temporale in cui vengono sanate. Tutte le comunicazioni vengono effettuate e devono essere ricevute a mezzo PEC.

Art. 9 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Le sovvenzioni saranno erogate a consuntivo.
2. L'assegnatario/assegnatari deve/devono trasmettere al Servizio Promozione della Camera di Commercio di Napoli, apposita istanza di liquidazione accompagnata dalla documentazione di seguito specificata :
 - a) Relazione finale che illustri lo svolgimento del progetto ed i risultati conseguiti sul piano dell'incentivazione delle attività economiche e dei consumi;
 - b) Consuntivo analitico delle spese sostenute e delle modalità di copertura delle stesse;
 - c) Copia conforme all'originale, ai sensi del DPR 445/2000 , dei documenti giustificativi della totalità delle spese sostenute per l'organizzazione delle attività realizzate in occasione delle festività natalizie (fatture e/o altri documenti contabili ammessi alla normativa fiscale, intestati all'Associazione/ soggetti aggregati. Al riguardo si precisa che le fatture ricevute non soggette ad IVA e di importo superiore ad € 77,47 devono essere accompagnate da una marca da bollo dell'importo di € 2,00);
 - d) Copia conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000 delle ricevute dei bonifici bancari o postali o degli assegni bancari o circolari e copia dell'estratto conto dal quale di evince la registrazione delle transazioni bancarie effettuate;
 - e) N.1 esemplare, in originale, per ciascuna tipologia degli strumenti di comunicazione eventualmente realizzati , recanti il logo della Camera di Commercio di Napoli ed una dicitura che evidenzi il sostegno dell'Ente al progetto;
 - f) Riferimenti fiscali dell'Associazione beneficiaria;
 - g) Coordinate bancarie del soggetto beneficiario ai fini dell'accredito (codice IBAN)
3. La documentazione di cui al precedente punto 2 va trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it entro e non oltre il prossimo 28 febbraio 2015 . Il mancato rispetto del termine comporta l'automatica decadenza dal beneficio, salvo motivate proroghe connesse con provvedimento dirigenziale.
4. La liquidazione sarà ammissibile solo a condizione che sugli strumenti promo pubblicitari realizzati sia stata data adeguata visibilità all'intervento camerale con l'apposizione del logo Camerale e di una dicitura che evidenzi il sostegno della Camera di Commercio di Napoli al progetto.

Art. 10 MONITORAGGIO, ISPEZIONI E CONTROLLI

1. In ogni fase del procedimento la Camera di Commercio di Napoli può effettuare controlli e ispezioni anche a campione sui progetti agevolati, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni medesime, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.
2. Gli enti beneficiari sono tenuti a rispondere alle eventuali richieste di informazioni e dati avanzate dalla Camera di Commercio di Napoli, anche mediante posta elettronica certificata, allo scopo di agevolare l'espletamento del monitoraggio dei progetti.

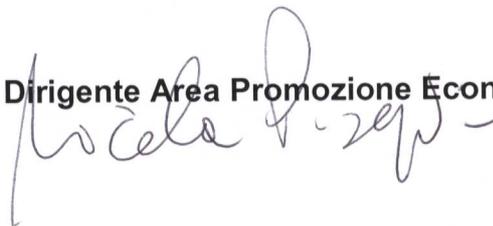
Art. 11 REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

1. La Camera di Commercio di Napoli provvederà alla revoca delle agevolazioni concesse e al recupero degli importi già erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, fatto salvo il maggior danno e ogni conseguenza di legge, qualora:
 - a) dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli di cui al precedente articolo 9 emergano inadempimenti dell'ente beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel richiamato Regolamento camerale;
 - b) le agevolazioni siano state concesse sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.

Art. 12 DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

1. Per ogni altro aspetto non specificamente disciplinato si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento per la concessione delle agevolazioni finanziarie approvato dal Consiglio con delibera n. 9 del 18.12.2007 e modificato con Delibera di Consiglio n. 2 del 07.05.2012.

Il Dirigente Area Promozione Economica



**Alla CCIAA di Napoli
c/o Ufficio Promozione
Via Sant'Aspreno, 2
80133 Napoli**

FORMAT DI PRESENTAZIONE¹

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI
INIZIATIVE DENOMINATO "NATALE A NAPOLI"
ANNUALITÀ 2014**

ATTIVITA' A SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO A NAPOLI E PROVINCIA

Il sottoscritto nato a
il e residente a
alla via..... CAP
in qualità di della
denominata
natura giuridica.....codice fiscale.....,
iscritta al Registro Imprese² di..... con il numero ed al
Rea con il numero:....., telefono fax.....,
email
pec....., sito web..... che
partecipa all'Avviso Pubblico rubricato in oggetto quale:

ente singolo

ente mandatario in aggregazione con gli enti di seguito elencati:

- *indicare denominazione, sede legale, natura giuridica, codice fiscale, sede e numero iscrizione al Registro Imprese e al Rea, generalità del legale rappresentante o procuratore speciale di ogni soggetto giuridico partecipante alla proposta progettuale in qualità di mandante,*

a conoscenza delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci rese in virtù del D.P.R. 445/2000, dichiara, nella qualità, quanto segue³:

¹ Si evidenzia che qualsiasi punto del presente Format può essere descritto analiticamente su pagine formato A4 rispettando rigorosamente le singole voci del format di cui alla lett. B.

² Per i soggetti tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese.

³ Le dichiarazioni di cui ai punti I-II-III-IV-dovranno essere rese dal soggetto munito dei poteri di rappresentanza di tutti i soggetti partecipanti al progetto con allegati i documenti di riconoscimento in corso di validità.



- I. che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tale situazione e non si trova in stato di liquidazione volontaria;
- II. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti con poteri di rappresentanza e nei confronti del/i direttore tecnico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall' art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- III. che, se iscritta al Registro Imprese, risulta in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- IV. che, se iscritta al Registro Imprese, risulta anagrafata con oggetto sociale attivo,

tanto dichiarato, presenta la seguente proposta progettuale:

A.1) EVENTUALE SOGGETTO SINGOLO

a.1.1	denominazione completa	
a.1.2	referente progetto	indicare i recapiti del referente (tel. fax, email)
a.1.3	allegare	1) breve curriculum di presentazione del soggetto giuridico; 2) copia statuto ed atto costitutivo; 3) copia documento di riconoscimento del legale rappresentante o procuratore speciale, debitamente firmato.

A.2) EVENTUALE SOGGETTO AGGREGATO⁴

a.2.1	denominazione completa	
a.2.2	allegare	1) breve curriculum di presentazione del soggetto giuridico; 2) copia statuto ed atto costitutivo; 3) copia documento di riconoscimento del legale rappresentante o procuratore speciale.

A.3) SOGGETTO AGGREGATO⁴

a.3.1	denominazione completa	
a.3.2	allegare	1) breve curriculum di presentazione del soggetto giuridico; 2) copia statuto ed atto costitutivo; 3) copia documento di riconoscimento del legale rappresentante o procuratore speciale.

⁴Le schede degli eventuali soggetti aggregati di cui alle lettere A.2 e A.3 sono esemplificative in quanto i soggetti possono essere anche più di 2 per cui andranno compilate tante schede quanti sono i soggetti e, quindi, A.2, A.3, A.4 ecc.



B) PROGETTO

	Titolo	Titolo del progetto.
b.1	Progetto	Descrizione del progetto
b.2	Luogo	Luogo di svolgimento del progetto
b.3	Obiettivi	Obiettivi del progetto con descrizione <u>sintetica</u> delle opportunità e dei benefici derivanti dalla realizzazione del progetto stesso, sul territorio e sulle economie territoriali
b.4	Destinatari	A chi è rivolto il progetto
b.5	Tempi	Tempi e date di realizzazione del progetto
b.6	Importo	Indicare l'importo del progetto
b.7	Innovazione	Indicare gli elementi innovativi del progetto
b.8	Rilevanza sociale	Indicare la rilevanza sociale dell'iniziativa e le sue motivazioni
b.9	Immagine	Ritorno di immagine e di visibilità della CCIAA (es. uso del logo camerale, iniziative di promozione della camera etc)
b.10	Coerenza RPP	Coerenza con gli obiettivi di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica anno 2014 - riportando il richiamo al Programma contenuto nella RPP della Camera nonché, <u>dimostrando concretamente</u> la coerenza stessa tra il Progetto e la Relazione approvata dal Consiglio camerale per l'anno corrente
b.11	Impatto sulla produttività e sul livello di competitività delle imprese coinvolte	Indicare opportunità e benefici precisandone anche l'impatto sulla produttività e sul livello di competitività dei soggetti giuridici coinvolti
b.12	Coinvolgimento di più settori economici	Indicare il coinvolgimento nel progetto, ove ci sia, di più settori economici
b.13	Piano economico	Redigere un piano economico avendo cura di indicare analiticamente le spese previste e le entrate sia pubbliche che private, incluso il sostegno economico richiesto alla CCIAA

In fede
Il Legale Rappresentante

Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità ed eventualmente procura probatoria dei poteri